

F18NV

LIBRETTO
DI INSTALLAZIONE,
D'USO E
MANUTENZIONE

CE



PAESE DI DESTINAZIONE: **ITALIA**

INDICE ANALITICO

SEZIONE	1.	AVVERTENZE GENERALI	3
	1.1	Avvertenze sulla sicurezza	3
	1.2	Combustibile	3
	1.3	Imballaggio	3
	1.4	Radiatore	3
	1.5	Installazione e taratura radiatore	3
	1.6	Fughe di gas	3
	1.7	Manutenzione ordinaria	3
	2.	ISTRUZIONI PER L'UTENTE	4
	2.1	Accensione e uso del radiatore	4
	2.2	Assistenza tecnica	5
	2.3	Consigli sull'utilizzo	5
	2.4	Precauzioni nell'uso	5
SEZIONE	3.	CARATTERISTICHE TECNICHE	6
	3.1	Installazione	6
	3.2	Dimensioni	6
	3.3	Posizionamento	7
SEZIONE	4.	POSIZIONAMENTO SCARICHI	8
SEZIONE	5.	INSTALLAZIONE	9
SEZIONE	6.	ESPLOSO	12
SEZIONE	7.	TRASFORMAZIONE DA METANO A GPL	13
SEZIONE	8.	PRIMA ACCENSIONE	13
	8.1	Accensione	13
SEZIONE	9.	MANUTENZIONE	13
SEZIONE	10.	TARATURA DELLO STABILIZZATORE	14
SEZIONE	11.	LISTA COMPONENTI	14

1. AVVERTENZE GENERALI

Questo manuale costituisce parte integrante del prodotto e non va da esso separato. Leggerlo attentamente in quanto fornisce importanti indicazioni riguardanti l'installazione, l'uso e la manutenzione del radiatore; conservare il presente libretto per ogni ulteriore consultazione.

Se l'apparecchio dovesse essere venduto, o trasferito ad altro proprietario, assicurarsi che il libretto accompagni sempre l'apparecchio in modo che possa essere consultato dal nuovo proprietario e/o installatore.

E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni a persone, animali o cose causati da errori nella installazione, taratura e manutenzione del radiatore, da un suo uso improprio, erroneo o irragionevole, da inosservanza di questo manuale e dall'intervento di personale non abilitato.

1.1 Avvertenze sulla sicurezza

Il costruttore dichiara che l'apparecchio è costruito a regola d'arte in conformità alla legge 1/3/68 nr. 186 ed alla legge: 6/12/71 nr. 1083, secondo le norme tecniche UNI, UNI-CIG, CEI, e nel rispetto di quanto prescritto dalla legislazione in materia.

1.2 Combustibile

L'impianto di alimentazione del combustibile dovrà essere realizzato come richiesto dalle norme legislative vigenti (norme UNI-CIG n° 7129/92 e successivi aggiornamenti per impianti alimentati dalle reti di distribuzione metano e gas città e norme 7131/72 per impianti alimentati a gas di petrolio liquefatto GPL).

Il radiatore deve essere alimentato dal tipo di combustibile per il quale è predisposto, indicato sulla targa dell'apparecchio e nelle specifiche tecniche del manuale tecnico.

L'impianto di alimentazione del gas deve essere dimensionato per la portata massima del radiatore e deve essere dotato di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo prescritti dalle norme vigenti.

Non utilizzare i tubi del gas come messa a terra degli apparecchi elettrici.

1.3 Imballaggio

Dopo aver tolto ogni imballaggio assicurarsi dell'integrità del contenuto. In caso di dubbio non utilizzare il radiatore e rivolgersi al fornitore.

Gli elementi dell'imballaggio (gabbia di legno, scatola di cartone, chiodi, graffe, sacchetti di plastica, polistirolo espanso ecc.) non devono essere abbandonati in quanto potenziali fonti di pericolo ed inquinamento, ma vanno raccolti e depositati in luogo adatto.

1.4 Radiatore

Non permettere che il radiatore sia manomesso da bambini o persone inesperte.

Il radiatore deve essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente previsto. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso in particolare: le portate min. e max. alle quali il bruciatore è regolato, la

temperatura ambiente, devono essere entro i valori indicati in questo manuale.

Se il radiatore viene completato con optional, kits o accessori, si dovranno utilizzare solo prodotti originali.

Non è consentito modificare l'apparecchio per alterarne le prestazioni o le destinazioni.

Non è consentito aprire o manomettere i suoi componenti ad esclusione delle sole parti previste nella manutenzione.

Non toccare parti calde del radiatore. Queste, normalmente situate in vicinanza della fiamma, diventano calde durante il funzionamento e possono rimanere tali anche dopo un arresto prolungato del bruciatore.

Quando si decida di non utilizzare l'apparecchio per un certo periodo, chiudere la valvola manuale sul condotto che porta il combustibile al bruciatore. Se, invece si decide di non utilizzare più l'apparecchio, dovranno essere effettuate le seguenti operazioni:

chiusura della valvola manuale sul condotto di alimentazione del combustibile al bruciatore con asportazione o bloccaggio del volantino di comando.

1.5 Installazione e taratura radiatore

Per la prima messa in funzione affidarsi a personale professionalmente qualificato e far eseguire le seguenti verifiche:

- controllo della tenuta interna ed esterna dell'impianto di adduzione del combustibile;
- rispondenza del tipo di combustibile di alimentazione a quello per cui è predisposto l'apparecchio;
- rispondenza della pressione di alimentazione del combustibile ai valori riportati sulla targhetta;
- regolazione della portata del combustibile.

1.6 Fughe di gas

Se si avverte il caratteristico odore di gas, non azionare interruttori elettrici, il telefono e qualsiasi altro oggetto che possa provocare scintille. Aprire porte e finestre per aerare il locale, chiudere la valvola manuale di intercettazione del gas e chiedere l'intervento di personale abilitato.

1.7 Manutenzione ordinaria

Per ottenere la massima affidabilità dell'impianto termico e il costo di esercizio più economico occorre provvedere periodicamente, circa una volta all'anno, alla manutenzione del radiatore. La manutenzione deve essere effettuata da personale abilitato.

Nel caso intervengano rumori anomali durante il funzionamento chiedere l'intervento dell'assistenza tecnica. Ogni volta che il servizio assistenza effettua un intervento per guasto o manutenzione, chiedere che venga redatto un rapporto, con data e firma da conservare nella documentazione dell'impianto.

2. ISTRUZIONI PER L'UTENTE

Leggere le avvertenze sulla sicurezza alla pag. 3 che contengono informazioni utili anche all'utente.

AVVERTENZA: PRIMA ACCENSIONE

Deve essere effettuata da personale professionalmente qualificato. Prima di avviare il radiatore far verificare:

- che le alimentazioni del gas siano conformi a quelle richieste dall'apparecchio
- che la taratura delle portate termiche sia conforme a quelle di targa dell'apparecchio
- la corretta funzionalità del condotto di evacuazione fumi e aspirazione aria.

2.1 Accensione e uso del radiatore

Le operazioni che deve eseguire l'utente sono limitate all'uso dei comandi posti sul pannello esterno del radiatore. Accertarsi che il rubinetto del gas sia in posizione di apertura. Il radiatore è dotato di un accenditore piezoelettrico cioè un dispositivo che genera una scintilla permettendo l'accensione. Una volta accesso e regolata la potenza di funzionamento, il radiatore si accende e spegne in maniera automatica grazie ad un termostato che controlla la temperatura dell'ambiente (che è incorporato nel radiatore stesso). Il radiatore possiede infatti un bruciatore pilota che mantiene una fiamma costantemente accesa in grado di generare l'accensione del bruciatore principale. **ATTENZIONE:** se durante il funzionamento la fiamma pilota si spegne è necessario aspettare 3 minuti per effettuare la successiva accensione. Durante il funzionamento, se la fiamma si spegne, la termocoppia chiude automaticamente l'afflusso del gas.

- 1 Per accendere l'apparecchio procedere come segue:
Ruotare la manopola fino a far coincidere il simbolo asteriscato con l'indicatore verticale.(fig1)
- 2 Mantenendo premuta fino in fondo la manopola effettuare l'accensione premendo l'accenditore piezoelettrico, (può essere necessario premere più volte l'accenditore per determinare l'accensione della fiamma che si verifica visivamente attraverso il vetrino di visione posto nella parte inferiore del radiatore.
- 3 Una volta determinata l'accensione, mantenere premuta la manopola per 20/30 secondi (necessari per il riscaldamento di un dispositivo chiamato termocoppia.)
- 4 Quindi, rilasciare e ruotando la manopola in senso antiorario regolare la potenza di funzionamento desiderata, ad esempio:
potenza minima, manopola in posizione 1 (fig 3);
potenza massima, manopola in posizione 7(fig4);
- 5 Per spegnere il radiatore ruotare in senso orario la manopola fino alla posizione zero, (Fig 5).

INDICATORE
VERTICALE



figura 1



figura 2



figura3



figura 4



figura5

2.2 Assistenza tecnica

L'organizzazione commerciale APEN GROUP dispone di una capillare rete di agenzie e servizi tecnici il cui personale partecipa periodicamente a corsi di istruzione e aggiornamento presso il **Centro di Formazione Aziendale**.

2.3 Consigli sull'utilizzo

TERMOSTATO AMBIENTE

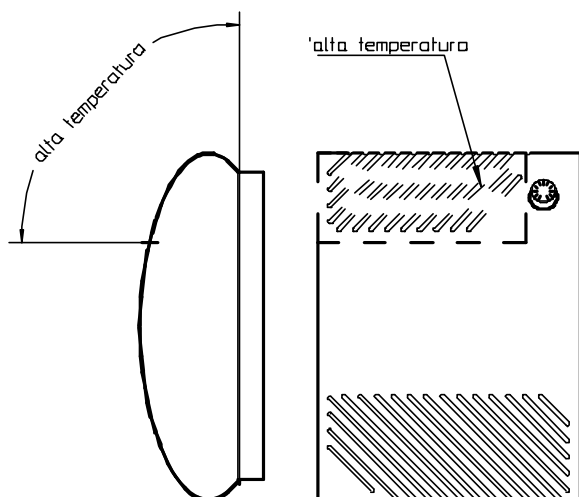
La temperatura ambiente è regolabile per mezzo della manopola; la numerazione della manopola è puramente indicativa. Il valore della temperatura impostata dipende dal tipo di locale in cui è installato l'apparecchio. Una relazione tra temperatura ambiente e taratura del termostato si potrà avere misurando la temperatura del locale ad una data regolazione del termostato.

REGOLAZIONE DELLA POTENZA

L'apparecchio funziona automaticamente all'interno di un intervallo di valori di potenza termica compresi tra la minima e la massima potenza regolata. Si consiglia di selezionare la potenzialità massima per un veloce riscaldamento dell'ambiente e la potenzialità minima per il mantenimento della temperatura.

2.4 Precauzioni nell'uso

- Evitare nel modo più assoluto che le griglie del mantello siano coperte da corpi estranei quali giornali, biancheria o altro;
- Se la parete ove applicato il radiatore è interessata da tendaggi o da tende-finestra attenersi alle seguenti prescrizioni:
 - Tendaggio mobile: fare scorrere le tende, fino ad una distanza di 350 mm. dal radiatore, prima di avviare lo stesso;
 - Tendaggio fisso: i bordi inferiore e laterale del tendaggio devono distare almeno 350 mm dal radiatore;
- Evitare di posizionare sull'apparecchio contenitori contenenti acqua od altri liquidi: in caso di rovesciamento l'apparecchio può rovinarsi.
- **Se l'ambiente è frequentato da bambini, anziani o portatori di handicap senza sorveglianza è consigliabile installare delle protezioni supplementari per impedire il contatto con la griglia di mandata dell'aria dell'apparecchio. Di fatti l'apparecchio presenta una zona di alta temperatura come indicato nel disegno a lato.**
- Quando si spegne l'apparecchio per un lungo periodo chiudere il rubinetto del gas;
- E' vietato nel modo più assoluto ricercare fughe di gas con uso di fiamme.



3. CARATTERISTICHE TECNICHE

Il radiatore FULL è un apparecchio di riscaldamento indipendente del tipo a circuito stagno e tiraggio naturale.

E' fornito predisposto per il funzionamento a metano e può essere trasformato per il funzionamento con gas GPL.

Il prelievo dell'aria di combustione e lo scarico dei fumi avvengono all'esterno mediante due tubi coassiali.

Il circuito di combustione dell'apparecchio è completamente stagno rispetto all'ambiente: non sono quindi necessari né l'installazione di griglie né le aperture per la ventilazione del locale.

La camera di combustione stagna è la migliore sicurezza per l'ambiente in cui l'apparecchio è installato, perché evita la fuoriuscita dei prodotti della combustione in ambiente nel caso di malfunzionamento dello scarico.

L'afflusso del gas al bruciatore è controllato da una valvola.

L'accensione del bruciatore è con fiamma pilota.

Il riscaldamento dell'ambiente è assicurato dal flusso dell'aria che aspirata dalla griglia inferiore viene immessa calda dalla griglia superiore.

3.1 Installazione

L'installazione degli apparecchi a gas, secondo quanto prescritto dalla legge 5 marzo 1990 n° 46, deve essere affidata solamente ad un installatore abilitato che deve attenersi strettamente alle norme vigenti.

Chiunque affidi l'installazione ad un installatore non abilitato è passibile di sanzione amministrativa.

L'installatore è obbligato a rilasciare la dichiarazione di conformità alle norme vigenti dell'installazione effettuata.

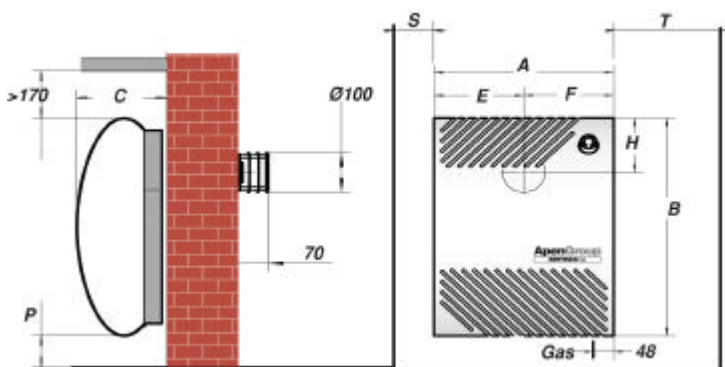
Le norme di riferimento per i radiatori a gas sono:

- Norma UNI CIG 7129/92 e successivi aggiornamenti per l'installazione degli apparecchi alimentati a gas metano

- Norma UNI CIG 7131/72 per l'installazione degli apparecchi alimentati a G.P.L. .

In particolare si dovrà fare riferimento alle distanze del terminale di scarico fumi da balconi, finestre, grondaie, dal suolo e/o piano di calpestio.

3.2 Dimensioni



RADIATORE	INGOMBRO			POSIZIONE FORO CAMINO				DISTANZE			PESO
	A	B	C	E	F	G	H	P	S	T	
F18NV	420	554	220	210	210	415,5	138,5	>=100	>=250	>=300	22

		MODELLO
DESCRIZIONE	U.M.	F18NV
TIPO DI APPARECCHIO		C11
CATEGORIA		II 2H 3+
OMOLOGAZIONE CE	N.I.P.	51AT1465
PORTATA TERMICA NOMINALE	kW	1,9
POTENZA TERMICA NOMINALE	kW	1,65
RENDIMENTO	%	87,0%
GAS NATURALE		
Ø UGELLO	mm	1,50
Ø UGELLO PILOTA	mm	0,23
G20 METANO H		
PRESSIONE ALIMENTAZIONE	mbar	20
PRESSIONE ALL'UGELLO MASSIMA	mbar	4,5
PRESSIONE ALL'UGELLO MINIMA	mbar	0,5
CONSUMO (15°C - 1013 mbar)	mc/h	0,2
G.P.L.		
Ø UGELLO	mm	0,75
Ø UGELLO PILOTA	mm	0,2
G30 BUTANO		
PRESSIONE ALIMENTAZIONE	mbar	30
PRESSIONE ALL'UGELLO MASSIMA	mbar	30
BYPASS di minima	mm	0,4
CONSUMO (15°C 1013)	kg/h	0,148
G31 PROPANO		
PRESSIONE ALIMENTAZIONE	mbar	37
PRESSIONE ALL'UGELLO MASSIMA	mbar	37
BYPASS di minima	mm	0,4
CONSUMO (15°C 1013)	kg/h	0,148
Ø TUBI CONCENTRICI ASPIRAZIONE / SCARICO	mm	95/60
LUNGHEZZA MINIMA TUBI CONCENTRICI	mm	100
LUNGHEZZA MASSIMA TUBI CONCENTRICI	mm	700
Ø ATTACCO GAS		UNI/ISO 7/1-3/8" F

3.3 Posizionamento

Il radiatore a gas F18NV può essere installato in qualunque locale purché la parete retrostante sia comunicante verso l'esterno. Il radiatore è dotato a corredo di tubi concentrici aventi lunghezza 500mm. Nel caso in cui non siano sufficientemente lunghi esiste un KIT COD. G13207 avente i tubi concentrici di lunghezza 700mm

La distanza minima consigliata per l'installazione dell'apparecchio dal pavimento è di 100 mm, di 250mm sul lato sinistro, mentre sul lato destro per facilitare le operazioni di pulizia e di manutenzione del radiatore la distanza deve essere almeno di 300mm.

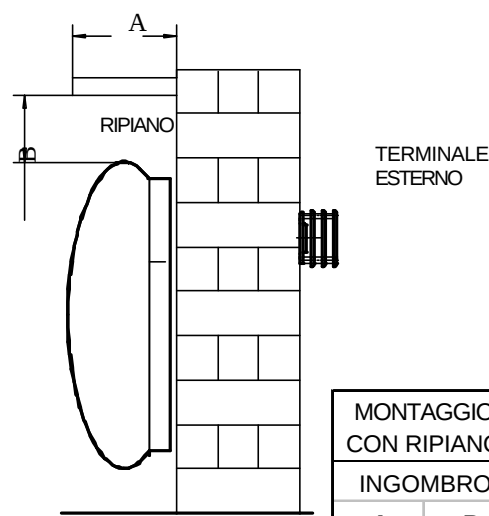
Se la parete del muro è in materiale infiammabile interporre fra lo schienale ed il muro un foglio di materiale isolante, fibra ceramica o lana di vetro.

Le tende non possono essere posizionate ad una distanza inferiore ai 350 mm rispetto alla estremità superiore della stufa.

Le tende non devono assolutamente coprire il radiatore onde evitare pericolo di incendio.

Se il radiatore viene posizionato al di sotto di un ripiano bisogna mantenere dal ripiano stesso una distanza in base alla sua dimensione come indicato in figura sottostante.

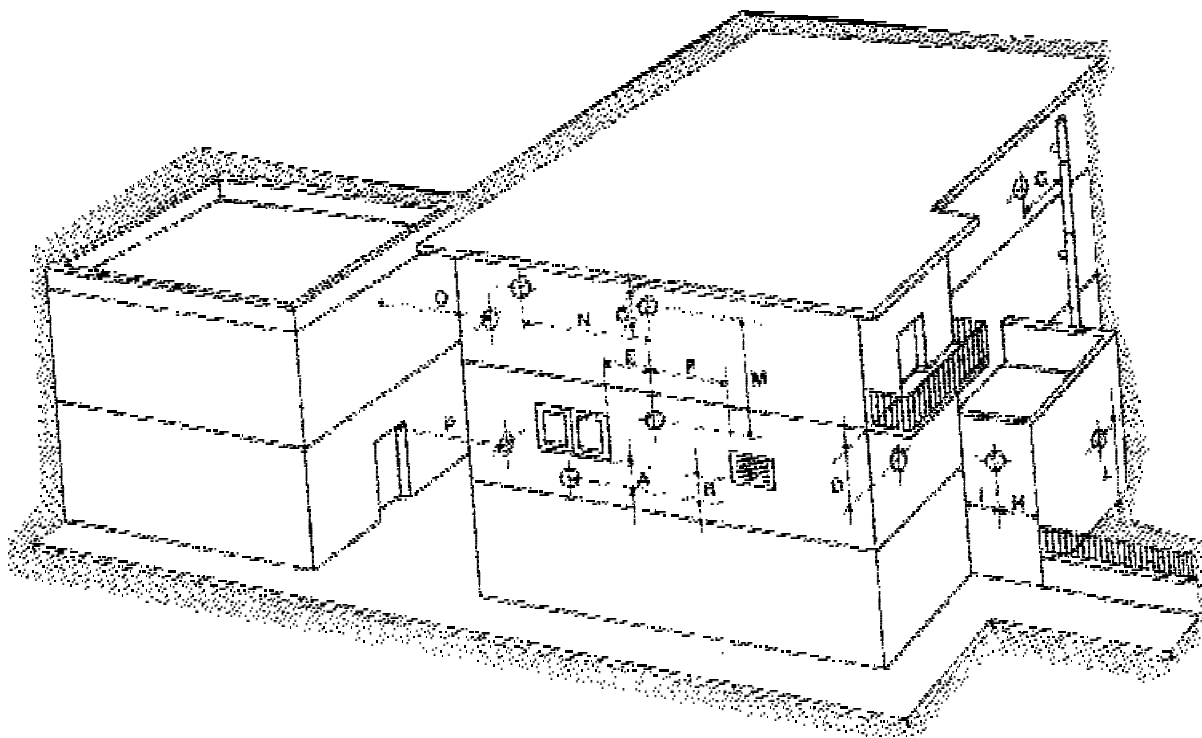
Nel caso fosse di materiale infiammabile, apporre nella parte inferiore un foglio di materiale isolante.



MONTAGGIO CON RIPIANO	
INGOMBRO	
A	B
100	100
150	120
200	170

4. POSIZIONAMENTO DEGLI SCARICHI

Il posizionamento dei terminali di tiraggio per i radiatori a gas è regolamentato dalla norma UNI CIG 7129 che stabilisce le distanze di rispetto dello scarico a parete sia per apparecchio a tiraggio naturale che per apparecchi a tiraggio forzato ed in base alla potenzialità degli stessi. Per i radiatore F18 rispettare le seguenti distanze:



POSIZIONE DEL TERMINALE	Distanze	
sotto finestra	A	1000**
sotto apertura di aerazione	B	1000**
sotto gronda	C	300
sotto balcone	D	300
da finestra adiacente	E	400
da apertura di aerazione adiacente	F	600
da tubazioni o scarichi verticali od orizzontali	G	300
da un angolo dell'edificio	H	300
dalla rientranza dell'edificio	I	300
da suolo od altro piano di calpestio	L	400
fra due terminali in verticale	M	600
Fra due terminali in orizzontale	N	300
da una superficie frontale prespiciente senza aperture o terminali entro un raggio di 3 m dallo sbocco dei fumi	O	600
come sopra ma con aperture entro raggio di 3m dallo sbocco dei fumi	P	1200

**Riducibili a 400 mm per apparecchi da riscaldamento installati sotto il vano finestra.

Gli apparecchi di portata termica minore di 4 kW non sono obbligatoriamente soggetti a limitazioni per quel che riguarda il posizionamento dei terminali, fatta eccezione per i punti O e P.

5. INSTALLAZIONE

1. Togliere il radiatore dalla sua scatola, i tubi concentrici, la guarnizione in vetroceramica, la guarnizione adesiva in gomma, la piastra, il poster dima, il terminale, viti e tasselli.

2. Usare il poster dima in carta per segnare sulla parete la posizione del tubo del condotto e la posizione delle 4 viti di fissaggio al muro (fig1). Ricordatevi che una volta installata, l'estremità del radiatore deve essere almeno a 100 mm al di sopra del livello del pavimento e la parte destra del radiatore ad almeno 300 mm da qualsiasi parete adiacente. Le tende non possono essere più vicine di 350 mm rispetto alla estremità superiore del radiatore.

3. Realizzare un foro attraverso la parete, grande abbastanza da contenere il tubo del condotto esterno, prestando attenzione che questo foro sia fatto con l'aiuto di una corona a diamante di 100mm. In caso si faccia a mano, la misura esterna del buco deve essere di 110mm(fig1)

4. Forare il muro per le 4 viti nelle posizioni segnate in precedenza, successivamente sistemare i tasselli nei fori (fig1).

5. Tagliare il tubo Ø 95 in maniera tale che la sua lunghezza sia maggiore di 10 mm rispetto allo spessore del muro (dalla parte opposta in cui sono situati i due fori equidistanti). Tagliare il tubo Ø 60 in maniera tale che la sua lunghezza sia maggiore di 83mm rispetto allo spessore del muro (fig2).

6. Togliere il mantello anteriore del radiatore allentando le viti di serraggio situate nella parte inferiore. Montare il tubo Ø 95 dalla parte tagliata sulla immissione dello scambiatore. La giunta del tubo dovrebbe essere mantenuta in alto (fig3). Per realizzare il bloccaggio tra il tubo Ø 95 e l'immissione dello scambiatore:

- realizzare due fori equidistanti Ø 3mm sul tubo Ø 95 e l'immissione dello scambiatore (fig3)
- fissare due viti piccole di autopresa fornite (fig3).
- Posizionare la guarnizione adesiva in gomma per realizzare la tenuta tra il tubo Ø 95 e l'immissione dello scambiatore, avendo cura di percorrere tutto il perimetro lungo la giunzione tra il tubo e lo scambiatore (fig3.1).**

7. Rimuovere le viti di autopresa dal terminale, sistemare il terminale sul tubo Ø 60(fig 4). Posizionare il tubo Ø 60 (col terminale montato), nell'uscita dello scambiatore (fig5). Successivamente fissare il terminale al tubo Ø 95 utilizzando le viti di autopresa (fig6).

8. Inserire sul tubo la guarnizione in vetroceramica e la piastra metallica fornite a corredo (fig7).

9. Montare il radiatore sul muro avvitando le quattro viti di fissaggio nei tasselli (fig8)

10. Rimontare il mantello dello scambiatore serrando le viti presenti nella parte inferiore.

FIGURA1

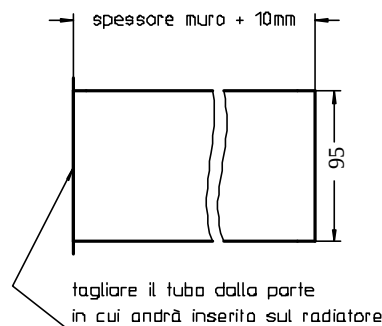
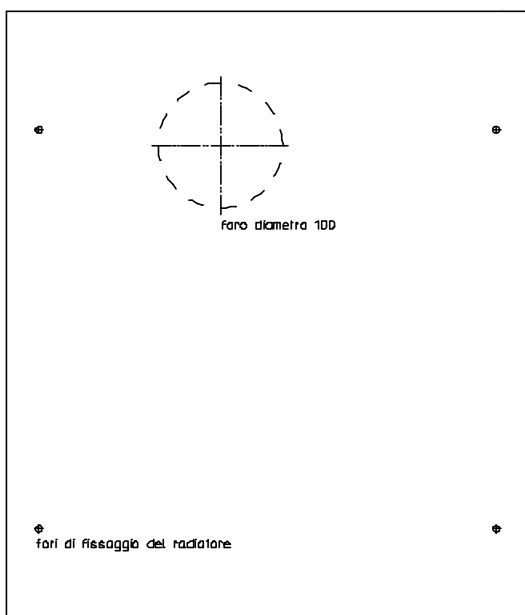


FIGURA 2

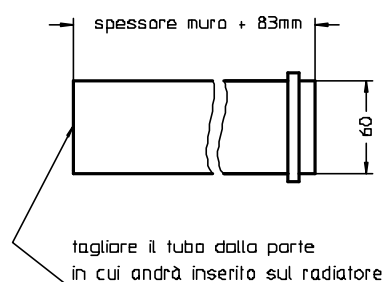
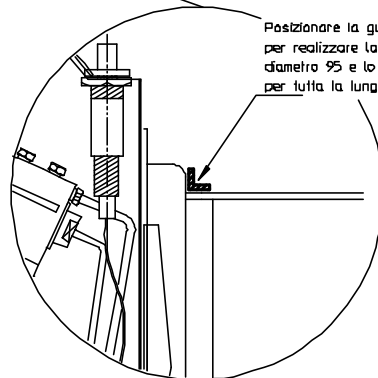
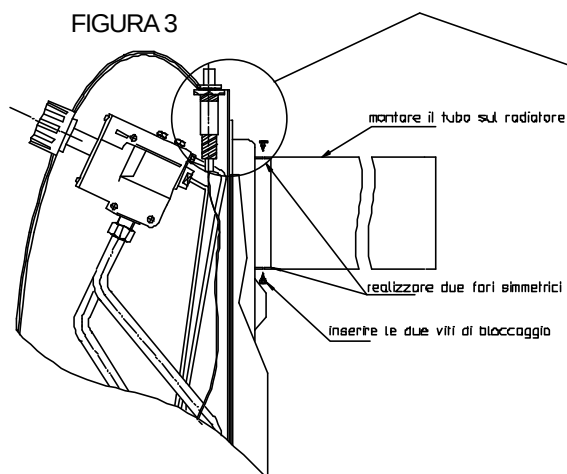


FIGURA 3



Posizionare la guarnizione adesiva per realizzare la tenuta tra il tubo diametro 95 e lo scambiatore, per tutta la lunghezza del perimetro.

FIGURA3.1

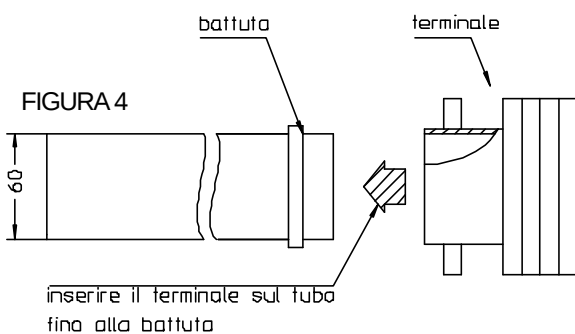


FIGURA 5

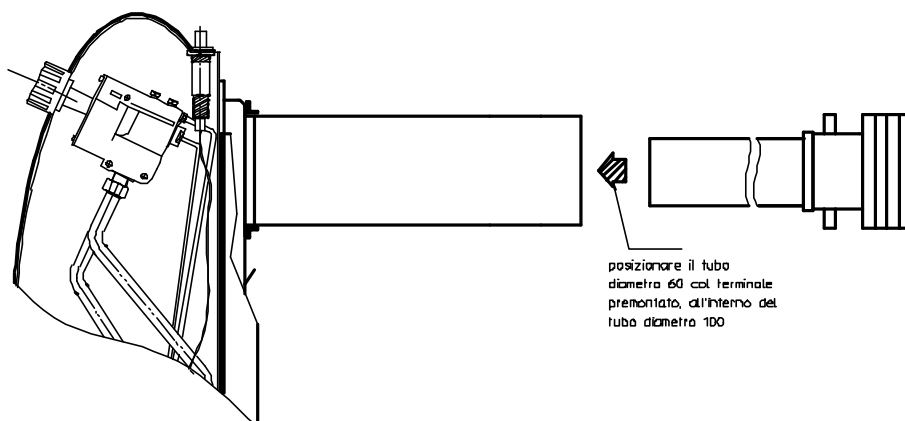


FIGURA 6

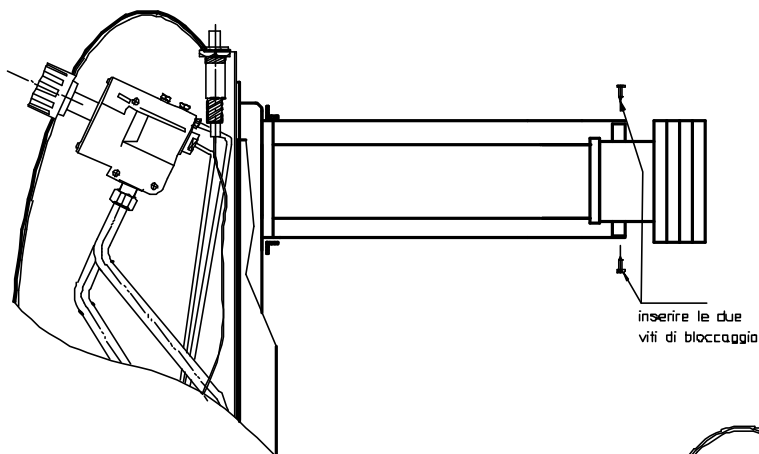


FIGURA 7

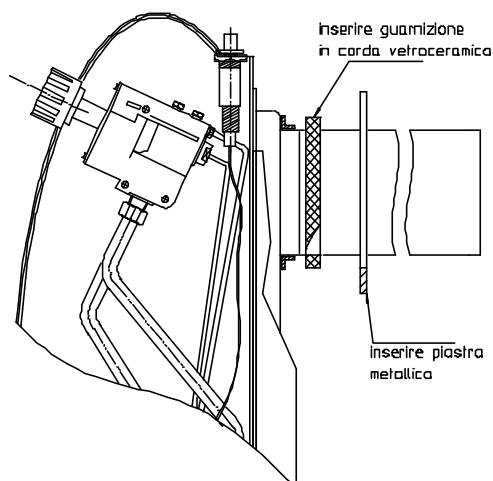
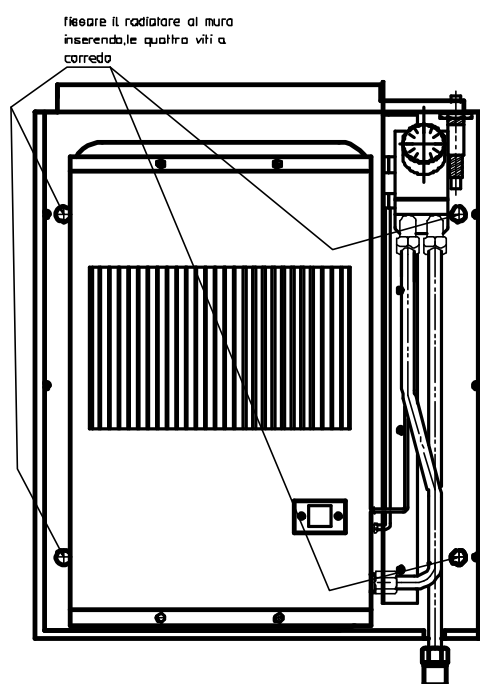
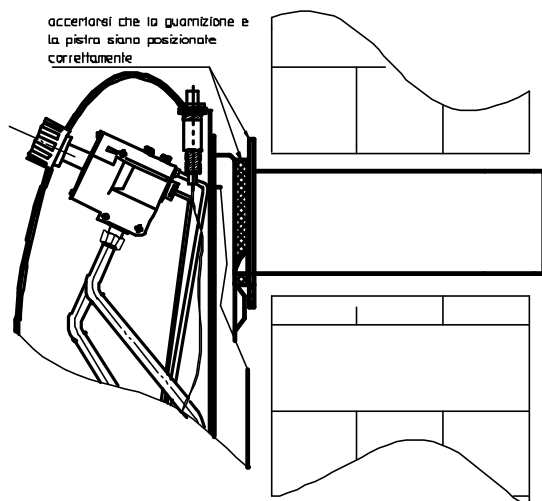
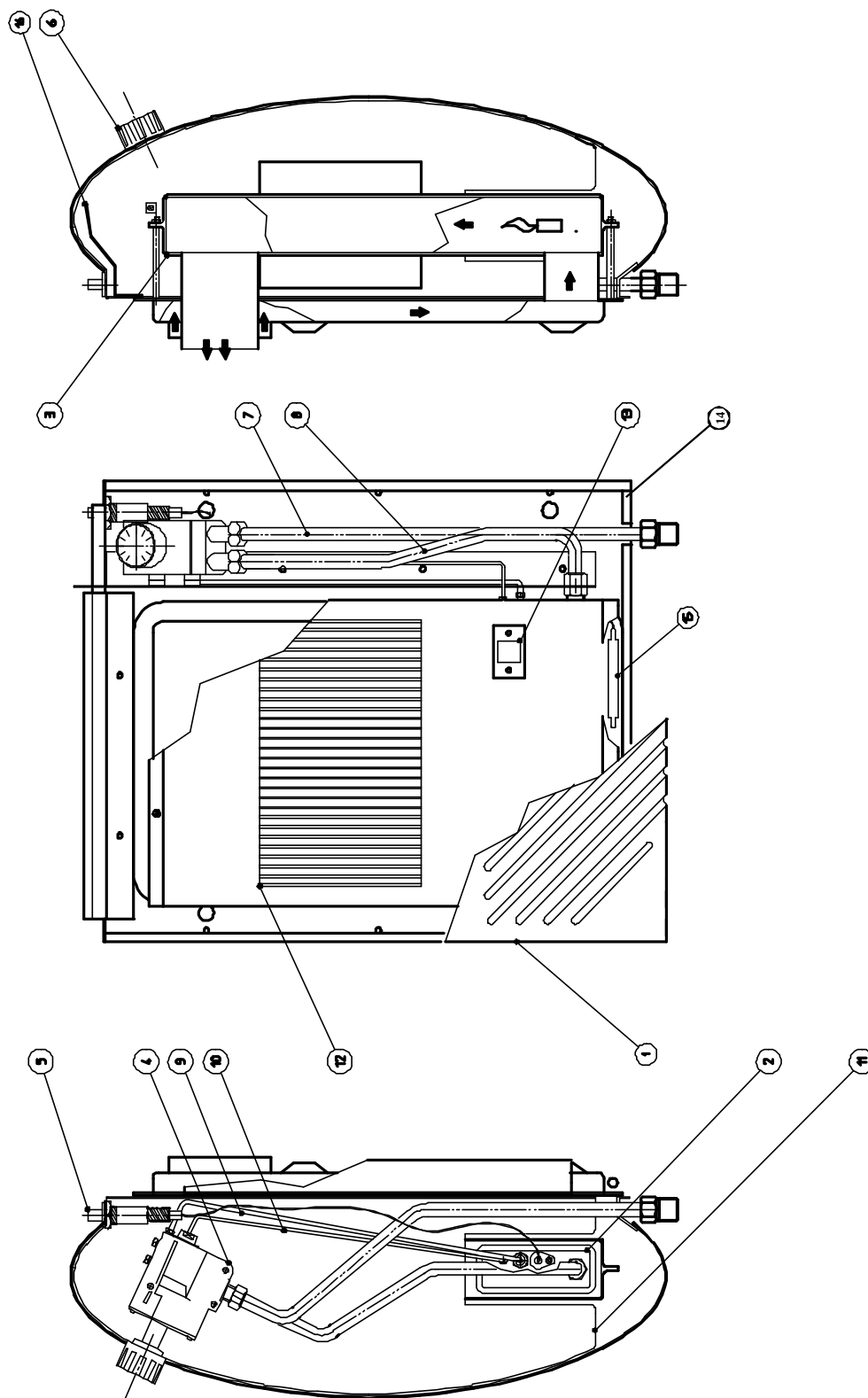


FIGURA 8



6. ESPLOSO



7. TRASFORMAZIONE DA METANO A GPL

I radiatori sono forniti predisposti per l'utilizzo a gas metano. Negli accessori a corredo di ogni radiatore ci sono un ugello per GPL, un ugello gas pilota e una targhetta da utilizzare dopo la trasformazione.

La trasformazione da un tipo di gas ad un'altro può essere effettuata esclusivamente dai centri di assistenza tecnica Apen Group.

Per la trasformazione:

- smontare mantello anteriore;
- scollegare il tubo di mandata gas e tubo pilota dal bruciatore;
- scollegare termocoppia e cavo di accensione (pag.13);
- sostituire l'ugello bruciatore con l'ugello fornito a corredo;
- svitare il dado, posizionato su lato opposto al bruciatore, che fissa il bruciatore;
- estrarre il bruciatore;
- sfilare il beccuccio pilota (memorizzare il posizionamento);
- cambiare l'ugello pilota con quello nuovo fornito nel kit;
- rimontare il beccuccio pilota facendo attenzione al posizionamento;
- rimontare il bruciatore e bloccarlo con l'apposito dado facendo attenzione che la guarnizione sia posizionata a contatto con la camera di combustione (pag.13);
- ripristinare i collegamenti termocoppia pilota ugello;
- avvitare a fondo la vite di bypass del minimo (L pag. 14).

8. PRIMA ACCENSIONE

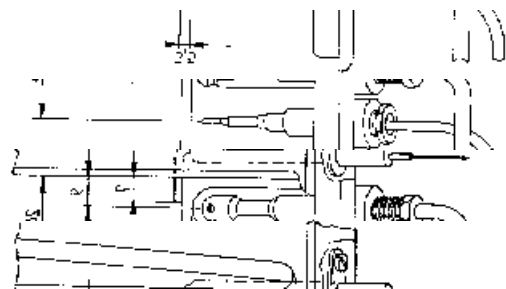
Prima dell'accensione accertarsi che il radiatore sia predisposto per il funzionamento con il gas disponibile: questo dato è rilevabile dalla scritta sull'imballo e dalla targhetta matricola; in caso contrario rivolgersi al centro di assistenza autorizzato APEN GROUP

8.1 Accensione

La prima accensione va effettuata solo da personale autorizzato.

Eseguire la procedura di accensione riportata all'inizio di questo manuale avendo cura di sfiatare tutta l'aria presente nella tubazione.

Al momento della prima accensione si deve sempre controllare la pressione gas di alimentazione e verificare che corrisponda alla pressione segnalata nella tabella a pag 6.

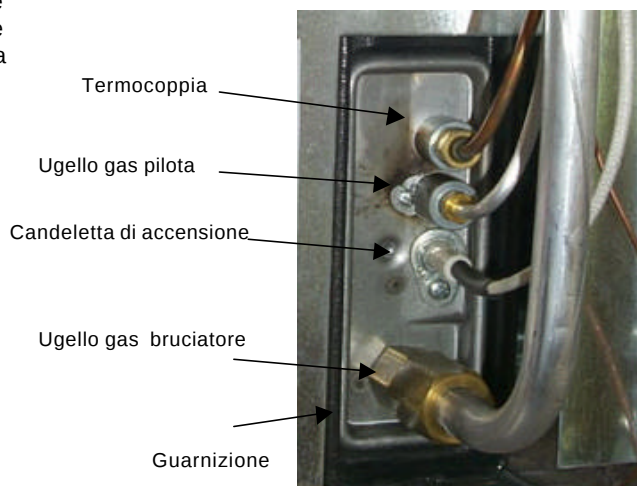
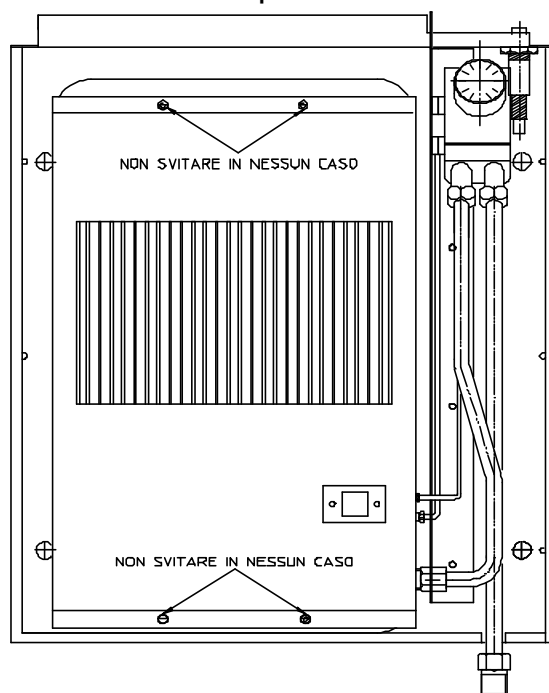


9. MANUTENZIONE

La manutenzione ordinaria prevede la pulizia del bruciatore ed il controllo dei dispositivi di sicurezza e tenuta del circuito gas.

Nel caso vi sia la necessità di sostituire l'elettrodo del bruciatore mantenere le distanze evidenziate nella figura seguente.

ATTENZIONE: La sigillatura delle parti costituenti lo scambiatore è tale per cui **non deve esser effettuata nessuna apertura** dei serraggi evidenziati in figura sottostante. Tale operazione può determinare una non corretta tenuta ermetica sul circuito fumi. Nel caso in cui si debba mantenere lo scambiatore **rivolgersi direttamente alla azienda produttrice APEN GROUP.**



10. TARATURA DELLO STABILIZZATORE

La taratura dello stabilizzatore viene già effettuata in fase di collaudo del radiatore; un controllo viene, però, eseguito sul posto procedendo nel seguente modo:

Verifica portata massima

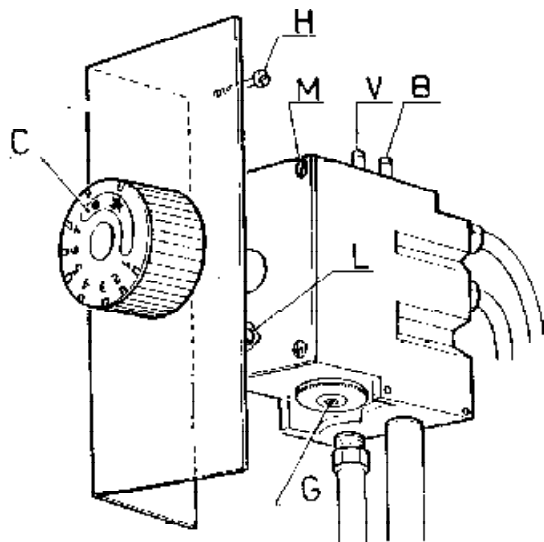
La regolazione della portata massima deve essere effettuata quando l'apparecchio è appena acceso (vedi operazioni preliminari e istruzioni per l'accensione) e dopo aver ruotato la manopola (C) sulla posizione 7.

1- Collegare un manometro nell'apposita presa pressione (V) della valvola gas.

2- Verificare che il valore di pressione sia quello relativo alla massima portata di gas (vedere tabella caratteristiche tecniche pag.6).

Se il valore riscontrato è inferiore a quello richiesto, agire sulla vite (G) della valvola gas, ruotando in senso orario, per aumentare la pressione al bruciatore. Se, invece, il valore riscontrato è superiore al valore richiesto, agire sulla vite della valvola gas ruotando in senso antiorario per diminuire la pressione al bruciatore.

Nel caso di utilizzo del radiatore con gas GPL, per regolare la massima pressione al bruciatore, occorre escludere lo stabilizzatore della valvola avvitando a fondo la vite (G) e regolare la pressione tramite il riduttore di pressione della rete di alimentazione del GPL.



Verifica della portata minima

Il funzionamento modulante del radiatore migliora il comfort perchè evita gli sbalzi di temperatura nell'ambiente e, nel contempo, contribuisce ad un risparmio energetico.

La verifica della portata minima va effettuata dopo aver posizionato la manopola (C) sul valore minimo (posizione 1). Verificare che il valore di pressione letto sul manometro sia quello relativo alla minima portata di gas (vedere tabella caratteristiche tecniche pag. 6). Per metano, agire sulla vite (L), girando in senso antiorario per aumentare la pressione e girando in senso orario per diminuirla. Per gas GPL, verificare foro calibrato della vite di bypass.

N.B.: Non scendere mai con la regolazione della portata minima al di sotto dei valori riscontrabili nelle caratteristiche tecniche.

11. LISTA COMPONENTI

Rif	Descrizione	F18NV
1	MANTELLLO	G13806
2	BRUCIATORE	300.615
3	CAMERA DI COMBUSTIONE	630.559.900
4	VALVOLA GAS	008.011
5	ACCENDITORE PIEZOELETTRICO	G13810
6	MANOPOLA DI REGOLAZIONE	-
7	TUBO INGRESSO GAS	502.170
8	TUBO GAS BRUCIATORE	502.171
9	TUBO GAS PILOTA	502.172
10	TERMOCOPPIA	308.040
11	PANNELLO DIVISORE	G13803
12	ALETTE SCAMBIATRICI	301.100
13	VETRINO CONTROLLO FIAMMA	003.111
14	PANNELLO POSTERIORE	G13801
15	BULBO TERMOSTATICO	-
16	ALETTA DEFLETTORE	G13814
-	BRUCIATORE PILOTA	309.020
-	ELETTRODO ACCENSIONE	009.020
-	KIT TUBI COASSIALI L=500	-
-	KIT TUBI COASSIALI L=700	-